

Resoconto delle attività del CUN

(AIP, Roma, 8 aprile 2016)

- Informazioni sullo stato dei provvedimenti legislativi per l'ASN
- Attività in relazione ad alcune indicazioni della Ministra Giannini
- Adempimenti in relazione ai compiti istituzionali
- Attività discrezionali del CUN

ASN

- *Parere Consiglio di Stato, Sez. Consultiva per Atti normativi n. 02869/2015* Schema di regolamento recante modifiche al d.P.R. 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
 - Approvato, non ancora pubblicato in GU
- *Parere Consiglio di Stato, Sez. Consultiva per gli Atti Normativi, n.00141/2016* sullo Schema di decreto ministeriale: “Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale e per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari”.
 - Parere su testo (non visto dal CUN) rielaborato dal MIUR sulla base delle osservazioni rese dall'ANVUR e dal CUN

Indicazioni della Ministra Giannini

- 1) Orientamento nel passaggio dalla scuola superiore all'università e dunque la necessità di misure a tale riguardo, anche in considerazione della delega (n.107) contenuta nella legge cd "Buona scuola";
- 2) Organizzazione scientifico disciplinare dei saperi (a valle dell'avvio dell'ASN);
- 3) Ruolo e composizione del CUN quale organo elettivo di rappresentanza del sistema universitario.

Proposta in materia di «Orientamento integrato fra Scuola e Università»

- Il Consiglio Universitario Nazionale ritiene che scopo di un percorso di orientamento universitario sia fornire agli studenti strumenti per poter scegliere in modo informato e consapevole il percorso formativo più adatto alle loro abilità, attitudini e vocazioni, così da ridurre gli abbandoni, accorciare il tempo necessario per conseguire la laurea e favorire un proficuo proseguimento negli studi e ingresso nel mondo del lavoro. Sottopone pertanto all'attenzione delle competenti sedi istituzionali talune analisi e proposte per un orientamento integrato fra Scuola e Università, individuando nell'orientamento dentro la Scuola secondaria, nell'orientamento all'ingresso dell'Università e nell'orientamento dentro l'Università i tre momenti qualificanti, meritevoli di interventi.

Attività in relazione ai compiti istituzionali

- Analisi degli Ordinamenti Didattici (febbraio-aprile 2016)
 - 88 Ordinamenti per corsi di studio di nuova istituzione
 - 891 Ordinamenti didattici modificati
- Analisi dei Regolamenti didattici di ateneo
- Espressione dei pareri:
 - sulle equipollenze dei servizi prestati all'estero ai fini delle chiamate dirette e dell'ammissione ai concorsi
 - sul decreto concernente il F.F.O.
 - sul decreto concernente l'A.S.N.
- Gruppo di lavoro ANVUR-MIUR-CRUI-CUN per la riformulazione della scheda SUA-CdS

Alcune attività discrezionali

- “Manutenzione” della L.240/2010
- Dichiarazione sul valore del lavoro intellettuale e della ricerca
- Mozione sul d.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19 (Classi di concorso)
- Semplificazioni possibili in tema di autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico, valutazione periodica (AVA) (maggio 2014)

Riflessioni e proposte sulla L.240/2010

- Commissione speciale interna al CUN in merito alla l. 30 dicembre 2010, n. 240, su analisi delle principali criticità e proposte di modifica.

Dichiarazione in merito a «Il valore del lavoro intellettuale e della ricerca scientifica»

- Il Consiglio Universitario Nazionale reputa che il superamento del blocco quinquennale degli scatti retributivi del personale docente universitario meriti di essere apprezzato, pur non potendosi dire sufficiente a evitare gli effetti maggiormente penalizzanti che ne sono derivati. Al blocco degli scatti si è d'altro canto accompagnata la sospensione della maturazione delle classi stipendiali cosicché il calcolo dell'anzianità di servizio vede comunque la definitiva cancellazione, ai fini economici, di tutto il quinquennio 2011-2015. La perdita non recuperabile di cinque anni di carriera significa dunque, specie per i più giovani, certezza di non poter raggiungere nell'intero corso della loro vita professionale, significativamente abbreviata per il duplice effetto dell'innalzamento dell'età media d'ingresso e dell'abbassamento dell'età di quiescenza, livelli retributivi adeguati al proprio *status*.

- Il Consiglio Universitario Nazionale ritiene perciò debbano essere previste quantomeno soluzioni che, pur non potendo sanare gli effetti passati né sterilizzare quelli futuri, producano un'accelerazione dei processi valutativi periodici -dei quali si auspica il più corretto e solido esercizio- fino al riallineamento dell'anzianità economica con quella giuridica, così da garantire un recupero progressivo degli scatti e il raggiungimento a fine carriera di livelli accettabili di retribuzione e di pensione, capaci di riflettere il valore del lavoro intellettuale e della ricerca scientifica.

Mozione «A proposito del regolamento per la razionalizzazione e l'accorpamento delle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie (d.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19)»

- Il Consiglio Universitario Nazionale, visto il d.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19, con il quale è stato adottato il Regolamento per la razionalizzazione e l'accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento nelle scuole superiori, rileva che nel provvedimento permangono tutte le criticità già segnalate dal Consesso alle sedi istituzionali competenti. Il decreto continua infatti ad accogliere soluzioni incoerenti con l'attuale struttura delle classi di laurea magistrale, capaci di produrre effetti distortivi e di aprire a discriminazioni, causa di un esteso e motivato contenzioso.